



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 04/02/2016

COMUNE DI CANDELA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Progetto, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, per la realizzazione di “Lavori di completamento con la realizzazione di un locale per ricovero macchine aziendali” in località Madonna delle Grazie nel N.C.E.U F°19 p.IIa 454 del Comune di Candela (FG) - DPR 160 del 07/03/2010 art. n. 8 - DGRP 2581/2011. Autorità Competente: Comune di Candela - geom. Angelo CASOLI. Autorità Procedente: Comune di Candela (FG) - ing. Beniamino LAMANNA Proponente Ditta: SARACINO MICHELE & FIGLI Snc

Autorità competente l.r. 44/2012 e s.m.i. settore 2° - Assetto del territorio ed attività produttive - Determinazione n. 2 in data 11/01/2016 n. 3 reg. generale in data 11/01/2016 del responsabile incaricato.

L'anno 2016 addì 11 del mese di gennaio in Candela (Foggia), presso la sede del Comune, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio (Autorità Competente) le cui funzioni [con riferimento al solo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (L.R. 44/2012 e s.m.i.) per il progetto di cui sopra], sono svolte dal Geom. Angelo CASOLI, all'uopo incaricato con disposizione del responsabile del settore 2° con contestuale attribuzione del potere di firma esterna (giusto decreto n. 12573 del 17 dicembre 2015), avvalendosi del supporto esterno di alte professionalità competenti, pertanto con la consulenza dell'esperto dott. ing. Tommaso Farenga, ha adottato il seguente provvedimento. Si precisa in questa sede che il geom. Angelo CASOLI ha sostituito nella procedura in questione il geom. Salvatore Montemorra, attualmente non più in servizio.

Premesso che dai dati posti a disposizione dell'Ufficio risulta che:

In data 30/05/2013 e poi con successive note integrative, il Proponente ha trasmesso al Settore 2° - Assetto del Territorio ed Attività Produttive, individuato come Autorità Procedente, gli elaborati relativi al progetto, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, per la realizzazione di “Lavori di completamento con la realizzazione di un locale per ricovero macchine aziendali” in località Madonna delle Grazie nel N.C.E.U. al foglio 19 p.IIa 454.

Omissis

DETERMINA

che la Variante in oggetto non comporta impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici,

culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- si prescrive che dovrà essere curata dal RUP l'acquisizione della verifica di compatibilità richiesta dall'Autorità Idrica Pugliese e trasmessa alla stessa Autorità per quanto di competenza;
- si prescrive la caratterizzazione ambientale di eventuale materiale di riporto nonché del materiale di scavo nel rispetto delle previsioni del DM 161/2012 e ss.mm. ii.. Si precisa che in assenza della sussistenza delle condizioni previste dal citato decreto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;
- sia acquisito il nulla-osta e l'autorizzazione relativamente al vincolo idrogeologico per la realizzazione dell'intervento.

Altresì, per le fasi di cantiere:

- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi anche dalle piccole attività di scavo ed edificazione;
- si dovranno limitare i movimenti di terra per non modificare significativamente l'assetto geomorfologico dell'area;
- per evitare inquinamento della componente idrica e del suolo, si dovrà gestire correttamente lo scorrimento e lo smaltimento delle acque meteoriche;
- dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- si dovrà prevedere, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- al termine della fase di cantiere si dovrà assicurare lo smantellamento delle opere temporanee e il ripristino dello stato dei luoghi.

Inoltre determina:

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente, nonché all'ufficio Regionale "Urbanistica", per quanto eventualmente di competenza, all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP ed all'Ufficio Protocollo, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.comune.candela.fg.it;
- si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Candela, lì 11/01/2016

Per l'Autorità Competente Il Consulente
Geom. Angelo Casoli Ing. Tommaso Farenga
